



LABORATORIO EUROPEO DI SPETTROSCOPIE NON LINEARI

Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 2/2026

Il giorno **30 aprile 2026**, alle ore 8:30, il Collegio dei revisori dei conti, su convocazione del suo Presidente, si è riunito in modalità telematica – in osservanza dei principi di cui al D.R. n. 58 del 18 gennaio 2021 (*“Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell’Università di Firenze in modalità telematica”*) – per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. parere sul Bilancio di esercizio 2025;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti:

dott. Giovanni Natali, Presidente;

dott.ssa Angela De Rosa, Componente effettivo designato dal MEF;

dott. Andrea Canale, Componente effettivo designato dal MUR.

1. Parere sul bilancio di esercizio 2025

In base all’art. 20, comma 3, del d.lgs. 30.6.2011 n. 123, *“Gli schemi dei bilanci preventivi, delle variazioni ai bilanci preventivi, delle delibere di accertamento dei residui, del conto consuntivo o bilancio d’esercizio sono sottoposti, corredati dalla relazione illustrativa o da analogo documento, almeno quindici giorni prima della data della relativa delibera, all’esame del collegio dei revisori dei conti o sindacale. Il collegio redige apposita relazione da allegare ai predetti schemi, nella quale sono sintetizzati anche i risultati del controllo svolto durante l’esercizio”*.

In data 17.4.2026 è stata messa a disposizione del Collegio documentazione provvisoria relativa al bilancio di esercizio 2025, in vista dell’espressione del parere propedeutico all’approvazione del citato bilancio da parte del Consiglio direttivo del Laboratorio, convocato per il 30.4.2026.

La riunione del 27.4.2026, convocata per le ore 12:00 con all’odg il parere sul bilancio di esercizio 2025, ha avuto inizio alle ore 15.30, avendo il Collegio atteso di acquisire la documentazione completa e definitiva.

Non essendo pervenuto quanto richiesto, il Collegio decideva di aggiornare la seduta relativamente al punto in esame (cfr. verbale n. 1/2026, *sub* § 1).

In data 29.4.2026 il Laboratorio ha: i) aggiornato la documentazione provvisoria in precedenza trasmessa; ii) reso disponibile ulteriore documentazione.

All'esito dell'esame della documentazione disponibile e alla luce delle risultanze dell'attività di revisione contabile esercitata in corso d'anno, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio del LENS relativo all'esercizio 2025, nei sensi di cui alla relazione allegata al presente verbale per farne parte integrante (allegato n. 1).

2. Varie ed eventuali

Il Collegio dà atto che non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

Alle ore 9:00, terminato l'esame degli argomenti, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

dott. Giovanni Natali

dott.ssa Angela De Rosa

dott. Andrea Canale

1. Il bilancio di esercizio 2025. Considerazioni generali

Il bilancio d'esercizio del LENS per il 2025 si articola nei seguenti documenti informativo-contabili: i) relazione sulla gestione; ii) conto economico; iii) stato patrimoniale; iv) nota integrativa.

Non sono stati presentati il rendiconto finanziario e la classificazione della spesa per missioni e programmi (cfr. *infra*, §§ 5 e 6).

Dal punto di vista formale, i predetti documenti risultano predisposti in conformità agli schemi previsti dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 21 del 16.1.2014, nel testo modificato dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 394 dell'8.6.2017 e dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10.12.2015, e alle pertinenti istruzioni contenute nella terza edizione del Manuale tecnico operativo (MTO) approvata con decreto direttoriale n. 1055 del 30.5.2019.

2. Relazione sulla gestione

L'esercizio 2025 ha generato un risultato positivo di € **324.983,57** in diminuzione rispetto a quello registrato nell'anno precedente (€ 426.242,18), dovuto principalmente a minori proventi operativi e, nello specifico, a minori *contributi* (pari a € 2.101.787,90, a fronte di € 2.554.755,91 al 31.12.2024), non compensati dalla parallela diminuzione dei *costi* (passati da € 2.181.729,68 di fine 2024 a € 1.897.012,59).

La convenzione con l'Università degli Studi di Firenze rinnovata nel febbraio 2022 (ai sensi dell'art 18-bis dello Statuto del LENS previsto dall'art. 1, comma 4, della legge istitutiva: l. 30.1.1991, n. 37) assicura al Laboratorio un contributo annuo di funzionamento a valere sul FFO pari a 620.000,00 (al netto degli importi relativi alle spese di gestione sostenute dal LENS per le somministrazioni relative a gas, acqua ed energia elettrica e rete informatica).

3. Stato patrimoniale

Il documento in esame è presentato in pareggio contabile e riporta come *totale dell'attivo e del passivo* l'importo di € **8.609.731,41** (- € 308.330,62 rispetto a € 8.918.062,03 del 2024).

Nei *conti d'ordine* sono iscritti impegni per i quali non è sorto l'obbligo di registrare il costo (in quanto si tratta di ordini non ancora fatturati ovvero di quote da restituire all'Università degli Studi di Firenze per assegni di ricerca e borse di studio) per complessivi € 2.148.511,82, in incremento di € 876.737,04 rispetto al 2024 (€ 1.271.774,78).

3.1 Attività

Sul lato dell'attivo, al 31.12.2025 si registrano *immobilizzazioni* per € 980.039,38, costituite totalmente da *immobilizzazioni materiali*, con un notevole incremento rispetto al dato dell'esercizio 2024 (€ 501.246,62) dovuto agli acquisti di attrezzatura scientifica e mobili ed arredi deliberati dal Consiglio Direttivo del 30.4.2025.

Complessivamente, l'*attivo circolante* è valorizzato per € 7.210.040,63 (- € 1.177.367,89 rispetto al 31.12.2024) ed è composto da:

- *crediti* per € 854.764,34 (- € 320.175,51 rispetto al 31.12.2024);
- *disponibilità liquide* per € 6.355.276,29 (- € 857.192,38 rispetto al 31.12.2024).

Tra i crediti rilevano quelli *verso l'Unione europea e il resto del mondo* (€ 335.185,85; € 423.060,78 nel 2024), quelli *verso soggetti privati* (€ 318.568,93; € 315.135,32 nel 2024) e quelli *verso MIUR e altre Amministrazioni centrali* (€ 59.188,20; € 251.440,00 nel 2024).

La voce *ratei e risconti attivi* (€ 70.536,36, in aumento di € 41.129,47 rispetto al 2024) è alimentata dai costi riferiti a polizze assicurative, contratti di manutenzione, licenze *software*, utenze e contratti di servizi ICT, non di competenza dell'esercizio.

La voce *ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso* ammonta ad € 369.115,04.

Il Collegio rileva che nella nota integrativa non è stata data alcuna specificazione di tale voce.

3.2 Passività

Al 31.12.2025 il *patrimonio netto* – composto da: fondo di dotazione; patrimonio vincolato da terzi, per legge o *ex contractu* (c.d. riserve vincolate) o per decisione degli organi di governo; patrimonio non vincolato, determinato dai risultati dell'esercizio e di quelli precedenti e dalle riserve statutarie – ammonta a € **2.983.599,07** (€ 2.658.615,50 a fine 2024).

Il *Fondo per rischi ed oneri* ammonta a € 72.483,00 e risulta non movimentato.

I *debiti*, iscritti al valore nominale, ammontano a € 173.322,58 (in forte aumento rispetto al dato 2024: € 94.684,37); le principali determinanti sono rappresentate dai *debiti verso i fornitori* (€ 57.319,84 rispetto a € 48.594,20 a fine 2024), dai *debiti verso Università* (€ 75.322,85 rispetto a € 17.224,96 a fine 2024) e dalla voce residuale *altri debiti* (40.669,89 rispetto a € 28.865,21 a fine 2024), che raccoglie debiti verso altri soggetti pubblici e privati.

Il Collegio rileva un errore formale della nota integrativa laddove (pag. 14), nel saldo al 31.12.2025 della voce “D - DEBITI”, indica l'importo dei soli “altri debiti” (€ 40.669,89), sebbene la tabella della medesima pagina esponga il dato corretto (€ 173.322,58).

I *ratei e risconti passivi*, che misurano oneri e proventi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, riguardano contributi agli investimenti per € 417,54 rispetto a € 824,35 a fine 2024.

Infine, i *risconti passivi per progetti e ricerche in corso*, nel cui ambito sono ricondotti i risconti dei ricavi su progetti pluriennali per la parte di competenza degli esercizi futuri, ammontano a € 5.379.909,22 (- € 711.545,59 rispetto all'esercizio precedente). Come specificato dalla nota integrativa, questa voce accoglie i risconti passivi dei ricavi relativi a progetti e/o ricerche finanziati e/o cofinanziati valutati con il criterio della “commessa completata” (c.d. “*cost to cost*”).

4. Conto economico

I *proventi operativi*, pari a € 2.230.483,59 (€ 2.581.187,74 a fine 2024), sono generati per la quasi totalità da contributi alla ricerca, pari a € 2.101.787,90 (€ 2.554.755, a fine 2024); nella voce *Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali* è computata la quota che l'Università degli Studi di Firenze trasferisce al LENS a titolo di FFO (€ 620.000,00).

Il Collegio rileva che le tabelle della nota integrativa sulla specificazione dei contributi (pagg. 17, 18 e 19) presentano alcuni errori formali.

I *costi operativi* ammontano a € 1.547.897,55, in diminuzione di € 284.717,09 rispetto al dato 2024).

I *costi operativi riferiti al personale* ammontano a 459.827,31 con un decremento di € 113.973,43 rispetto al 2024.

Tra i *costi della gestione corrente*, pari a € 1.112.690,26 (in lieve contrazione rispetto al 2024: € 1.160.996,95) occorre sottolineare la drastica diminuzione dei costi generati dal sostegno agli studenti per borse di studio per dottorato (€ 46.674,86 rispetto a € 345.111,82 al 31.12.2024), mentre le altre tipologie di costi sono in linea rispetto all'esercizio precedente.

La voce *Altri costi* è valorizzata per € 489.365,36 (€ 229.395,32 a fine 2024), la quasi totalità dei quali è generata da trasferimenti all'Università degli Studi di Firenze per € 454.873,46, con un incremento notevole (+ € 255.882,85) rispetto al dato al 31.12.2024.

All'interno di questo aggregato figurano i *Trasferimenti correnti allo Stato*, consistenti nei versamenti eseguiti al MEF in relazione alle disposizioni sul rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ex art. 1, comma 594, della legge di bilancio 2020 (l. 27.12.2019, n. 160); detti versamenti ammontano a complessivi € 1.490,46 (come nel 2024).

Per quanto concerne *ammortamenti e svalutazioni*, a chiusura dell'esercizio risultano immobilizzazioni materiali ammortizzate per € 323.574,31 (€ 347.649,80 a fine 2024).

In linea con l'auspicio formulato dal Collegio in occasione del parere sul bilancio di esercizio 2023, nel 2024 fu svolta una ricognizione dell'esigibilità dei *crediti risalenti*, addivenendo a un accantonamento al Fondo rischi su crediti nella misura del 100% per i crediti ante 2017 e del 5% per i crediti successivi a tale esercizio fino al 31.12.2024, per un importo di € 72.483,00.

Il Collegio rileva che nel 2025 non si è proceduto a effettuare alcun accantonamento al Fondo rischi su crediti.

La differenza tra proventi operativi (€ 2.230.483,59) e costi operativi (€ 1.897.012,59) determina il risultato della gestione di competenza, pari a € **333.471,00**, in diminuzione rispetto al 2024 (€ 399.458,06).

Il Collegio rileva l'erroneo ammontare (€ 1.547.897,50) del totale dei costi operativi (B) indicato alle pagg. 21 e 29 della nota integrativa.

5. Rendiconto finanziario

Con mail del 29.4.2026 il Responsabile amministrativo del LENS ha comunicato l'indisponibilità, a causa di problemi tecnici e nonostante ripetuti tentativi di risoluzione esperiti con CINECA, di un rendiconto finanziario attendibile.

Il Collegio prende atto dell'indisponibilità del documento in esame.

6. Rendiconto unico in contabilità finanziaria e classificazione delle spese per missioni e programmi

Il Collegio prende atto dell'indisponibilità del documento in esame.

7. Tempestività dei pagamenti commerciali

Il Collegio dà atto di avere ricevuto un file in formato png, denominato "Stock del debito 2025" ed estratto dalla PCC, non corredato di relazione esplicativa, da cui risulta che al 31.12.2025:

- il *Tempo medio ponderato di pagamento* è pari a 20,33 gg;
- il *Tempo medio ponderato di ritardo* è pari a - 9,62;
- lo *stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati* è pari a € 24.212,20;
- l'Importo dei documenti ricevuti nell'esercizio è pari a € 1.087.310,45.

Non è stato fornito il prospetto (ex art. 41, comma 1, del d.l. 24.4.2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla l. 23.6.2014, n. 89) attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 9.10.2002, n. 231.

Il Collegio ha accertato che non ricorrono le condizioni per l'applicazione delle *misure di garanzia* di cui all'art. 1, comma 859, della l. 30.12.2018, n. 145, oggetto delle circolari MEF-RGS n. 17 del 7.4.2022 e n. 15 del 9.4.2024.

8. Contenimento della spesa pubblica

La nota integrativa, pur contemplando nell'indice un paragrafo dedicato ai "Limiti di spesa", non offre alcuna informazione in ordine al rispetto delle disposizioni di cui all'art.1, commi da 590 a 602, della

citata l. n. 160/2019, che hanno introdotto un tetto di spesa complessivo alle spese per acquisto di beni e servizi parametrato alla spesa media sostenuta nel triennio 2016/2018.

9. Parere al bilancio di esercizio 2025

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono stati regolarmente eseguiti i controlli periodici previsti dalla vigente normativa, durante i quali è stata accertata la corretta tenuta della contabilità, con analisi e verifiche a campione.

Dai controlli effettuati è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Inoltre, il Collegio ha verificato la sostanziale attendibilità delle valutazioni di bilancio, la sostanziale correttezza dei risultati economici e patrimoniali, la coerenza dei dati riportati nel bilancio consuntivo in esame con le informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa (sebbene connotate dalle incongruenze segnalate) nonché il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica e i relativi versamenti al bilancio dello Stato; ha infine effettuato le analisi necessarie e acquisito le informazioni illustrate nella presente relazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio.

Stante quanto sopra e nei limiti della documentazione resa disponibile, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2025.

Il Collegio raccomanda il costante rispetto delle disposizioni relative ai tempi di pagamento dei debiti commerciali, al contenimento dei costi nonché alla corretta valutazione delle poste creditorie.

Infine, il Collegio confida, per il futuro, nel rispetto delle tempistiche previste ex lege per la messa a disposizione della documentazione di bilancio, in versione completa e definitiva.

dott. Giovanni Natali

dott.ssa Angela De Rosa

dott. Andrea Canale